



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

Decreto n. 519 del 21/3/2023

**Oggetto:** Patto per il Sud - ME 24947 "CONTRATTO DI COSTA TIRRENO 1" PRIMI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DEI LITORALI E DELLE OPERE DI PROTEZIONE COSTIERA - "LOTTO1" - CODICE CUP: J23H20000450001 - Importo Globale € 938.000,00.

*Decreto di revoca in autotutela del Decreto a Contrarre N. 389 del 22/02/2021 inerente i servizi di Collaudo Tecnico Amministrativo.*

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette *avie di fuga*) confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul



Vista	FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca; la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Vista	la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Riveduzione del quadro finanziario e programmatorio complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoca, disposizioni finanziarie;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
Visto	il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Viste	le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex-lege 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
Visto	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (Cd.R) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";
	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento



	<i>"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";</i>
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale Cd.R per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019";
Visto	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";
Visto	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato - ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 - al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
Visto	il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", (c.d. "decreto semplificazioni"), che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
Visto	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, .... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15 maggio 2019;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Vista	la deliberazione n. 66 del 02 febbraio 2023 avente per oggetto "Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento", nella quale è inserito l'intervento in oggetto e considerato che con tale deliberazione la Giunta regionale ha apprezzato la proposta del Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, di cui alla nota prot. 15187 dell'1/12/2022 e relativi atti, costituente allegato alla Deliberazione in oggetto, dando mandato all'Assessore regionale all'Economia, delegato agli affari ricompresi nelle competenze del Dipartimento regionale della programmazione, di acquisire le definitive valutazioni del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione, nonché le valutazioni del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, al fine di attivare il procedimento previsto dall'art. 50, comma 3 bis, della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 e successive modifiche e integrazioni, da ultimo modificato dall'art. 33, comma 6 lett. b) della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, concernente la preventiva acquisizione dei pareri delle competenti Commissioni legislative dell'Assemblea Regionale Siciliana, propedeutici all'approvazione della riprogrammazione in argomento;
Visto	il "contratto di costa" sottoscritto in data 3 maggio 2018 tra, il Presidente della Regione Siciliana, il soggetto Attuatore del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella regione siciliana ed i comuni di Acquedolci, Brolo, Capo d'Orlando, Caronia, Gioiosa Marea, Motta D'affermo, Naso, Patti, Piraino, Reitano, Sant'Agata Di Militello, Santo Stefano Di Camastra, Torrenova, Tusa, che qui si richiama quale parte integrante del presente decreto;
Visto	il decreto n. 404 del 7 maggio 2018 con il quale è stato approvato il "contratto di costa" sottoscritto in data 3 maggio 2018;
Considerato	che il "Contratto di Costa", in particolare, consente di dare concreta attuazione ad un sistema di interventi integrati di riqualificazione costiera del territorio di riferimento finalizzati al risanamento conservativo nonché alla messa in sicurezza del territorio;
Ritenuto	che nell'ambito delle attività e competenze specifiche della struttura del Commissario di Governo per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, debba esserci la valutazione dei diversi scenari progettuali ai fini di una corretta progettazione degli interventi così individuati e valutare le scelte in funzione della realtà locale, territoriale, soprattutto di area vasta;
Considerato	che lungo la costa oggetto di intervento ricadono diversi tratti di litorale, anche di notevole estensione, in evidente e grave condizione di rischio, dovuto ai fenomeni di erosione costiera, che espongono direttamente all'effetto distruttivo delle mareggiate porzioni anche rilevanti dell'abitato;



- Ritenuto** opportuno avviare con urgenza i lavori relativi ai primi interventi di manutenzione e ripristino dei litorali e delle opere di protezione costiera nell'ambito del Contratto di Costa denominato "Tirreno 1";
- Visto** il Decreto n° 105 del 17/01/2020 con il quale è stato nominato quale RUP dell'intervento identificato "**CONTRATTO DI COSTA TIRRENO 1" PRIMI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DEI LITORALI E DELLE OPERE DI PROTEZIONE COSTIERA**" Ing. Salvatore Manzone, funzionario in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Considerato** che trattandosi di intervento che riguarda un tratto di costa molto vasto, si è ritenuto necessario procedere alla suddivisione dello stesso in lotti per una migliore gestione sia in termini di appalto che di direzione dell'intervento nella fase esecutiva.
- Vista** la nota UCprot. n° 3995 del 05/05/2020 con la quale è stato richiesto al RUP e ai progettisti di procedere alla verifica e validazione del progetto esecutivo denominato **Patto per il Sud - ME 24948 "CONTRATTO DI COSTA TIRRENO 1" PRIMI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DEI LITORALI E DELLE OPERE DI PROTEZIONE COSTIERA - "LOTTO23" - CODICE CUP: J43H20000440001** - Importo Globale € 2.251.000,00, quale atto propedeutico all'attuazione dell'intervento;
- Visto** il verbale di verifica sottoscritto tra il professionista e il RUP e relativo rapporto conclusivo del 06/05/2020 redatti rispettivamente ai sensi dell'art. 26 comma 8 e 264 del sopra richiamato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- Visto** il verbale di validazione del 06/05/2020 redatto dal RUP redatto ai sensi dell'art. 26 comma 8 del sopra richiamato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 794 del 07/05/2020 con il quale si è provveduto a finanziare l'intervento denominato **Patto per il Sud - ME 24947 "CONTRATTO DI COSTA TIRRENO 1" PRIMI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DEI LITORALI E DELLE OPERE DI PROTEZIONE COSTIERA - "LOTTO1" - CODICE CUP: J23H20000450001** - per un importo complessivo di € 938.000,00;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 799 del 07/05/2020 con il quale si è provveduto a conferire all'ing. Renato Glona, in servizio presso l'Amministrazione Comunale di Sant'Angelo di Brolo (ME), l'incarico di Direzione dei lavori, misura e contabilità, relativamente all'intervento **Patto per il Sud - ME 24947 "CONTRATTO DI COSTA TIRRENO 1" PRIMI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DEI LITORALI E DELLE OPERE DI PROTEZIONE COSTIERA - "LOTTO1" - CODICE CUP: J23H20000450001** - per un importo complessivo di € 938.000,00;
- Visto** il Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", (c.d. "decreto semplificazioni"), ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera a), che recita: è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1989 del 03/11/2020 con il quale è stata disposta laggiudicazione efficace dei lavori dell'intervento individuato con il codice **Patto per il Sud - ME 24947 "CONTRATTO DI COSTA TIRRENO 1" PRIMI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DEI LITORALI E DELLE OPERE DI PROTEZIONE COSTIERA - "LOTTO1" - CODICE CUP: J23H20000450001** - per un importo complessivo di € 938.000,00 – in favore dell'operatore economico Consorzio Integra Soc. Coop. (Consorziata esecutrice dei lavori Edilap Soc. coop.), con sede del Consorzio in Bologna (BO), via M. E. Lepido n. 182/2 – Cap. 40132;
- Vista** la nota prot. n. 4225/gare del 15/09/2020 che invita il RUP ad attivare con sollecitudine la consegna dei lavori sotto riserva di legge;
- Vista** la nota prot. n. 8048/UC del 22/09/2020 con la quale si invita l'impresa e il Direttore dei Lavori ad attivarsi per la consegna dei lavori sotto riserva di legge;



- Visto il verbale di Consegnna anticipata sotto riserva di legge trasmesso con PEC introitata al prot. n. 4534 del 01/10/2020;
- Considerato che si era reso necessario affidare in tempi brevi i servizi tecnici di ingegneria e architettura per verifiche e collaudi, relativi all'intervento codificato Patto per il Sud - ME 24947 "CONTRATTO DI COSTA TIRRENO 1" PRIMI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DEI LITORALI E DELLE OPERE DI PROTEZIONE COSTIERA - "LOTTO1" - CODICE CUP: J23H20000450001 - per un importo complessivo di € 938.000,00, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
- Visto il Decreto Commissoriale a Contrarre n. 389 del 22/02/2021, con il quale:
- era stato autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per verifiche e collaudi, relativi all'intervento codificato ME 24947 "CONTRATTO DI COSTA TIRRENO 1" PRIMI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DEI LITORALI E DELLE OPERE DI PROTEZIONE COSTIERA - "LOTTO1", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76/2020 (*decreto semplificazioni*), in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 50 del 2016 fino al 31 dicembre 2021, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1 del Codice;
- Vista la nota prot. 1842 del 10/02/2023, con la quale, il RUP della Struttura Commissoriale, Ing. Salvatore Manzone, con riferimento ai lavori in oggetto e al Decreto a Contrarre n. 389 del 22/02/2021 di affidamento dei servizi di Collaudo tecnico-amministrativo, comunicava che essendo l'importo dei lavori al di sotto della soglia di € 1.000.000,00 (soglia prevista dalla norma art. 102 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), la scelta di procedere con la redazione del Certificato di Regolare Esecuzione da parte del Direttore dei Lavori, comportando un notevole risparmio in termini di spesa e, pertanto, chiedeva l'annullamento del Decreto a Contrarre n. 389 del 22/02/2021;
- Tenuto conto di tutta la documentazione sopra riportata e considerata la Nota del RUP con Prot. 1842 del 10/02/2023;
- Dato atto che rientra nella potestà discrezionale dell'Ente Pubblico disporre la revoca, comportando peraltro un risparmio in termini di spesa;
- Considerato opportuno, alla luce di quanto evidenziato, in ossequio ai principi di buona amministrazione, addivenire alla revoca in autotutela della procedura di affidamento in oggetto richiamata;
- Verificata la sussistenza dei presupposti di Legge per poter procedere in autotutela in armonia con quanto disposto ai sensi dell'art. 21 *quinq*ues della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- Considerato che, nel caso di specie, sussistono tutti i presupposti fattiuali e normativi;
- Ritenuto opportuno prendere atto dello stato attuale dei luoghi oggetto degli interventi e revocare il Decreto a Contrarre n. 389 del 22/02/2021;

Tutto ciò visto e considerato,

## DECRETA

### Art. 1

(*Premesse*)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

### Art. 2

(*Revoca del Decreto a Contrarre*)

In ordine a quanto sopra richiamato, è disposta, in sede di autotutela, ai sensi dell'art. 21 *quinq*ues della Legge 241/1990, la revoca, per le motivazioni espresse in narrativa, del Decreto Commissoriale a Contrarre N. 389 del 22/02/2021 relativo all'affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. dei servizi di collaudo tecnico-amministrativo, nell'ambito dell'intervento identificato con il codice Patto per il Sud - ME 24947 "CONTRATTO



DI COSTA TIRRENO 1° PRIMI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DEI LITORALI E DELLE OPERE DI PROTEZIONE COSTIERA - "LOTTO1" - CODICE CUP: J23H20000450001 - Importo Globale € 938.000,00.

Art. 3

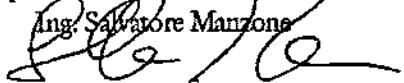
(Notifica e pubblicazione)

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo [www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it), sarà trasmesso all'Area "Appalti e Contratti" ed alle Aree "Monitoraggio-RIO", "Amministrativa -Interventi", "Servizi finanziari e contabili" e Area Tecnica dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza e per conoscenza al R.U.P.

Il proponente

Il Responsabile Unito del Procedimento

Ing. Salvatore Mamone



Il Soggetto Attuatore  
Dott. Maurizio Caccia

